



Assessorat des Ouvrages Publics de la protection des sols et du logement public Assessorato Opere Pubbliche, Difesa del Suolo e Edilizia Residenziale Pubblica

STRUTTURA ASSETTO DEL TERRITORIO

Réf. n° - Prot. n. V/ réf. – Vs. rif.

Aoste / Aosta

## CIRCOLARE n. 4/2014

Oggetto: Modalità per la "Denuncia delle varianti" di cui all'art. 65 del D.P.R. 380/2001 per opere già denunciate presso l'archivio ex cemento armato dell'Assessorato Opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica.

Allo scopo di garantire la completezza delle pratiche già depositate presso l'ex archivio cemento armato, dell'Assessorato opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica, ma ancora non concluse (ovvero per le quali non è stata ancora depositata la Relazione a struttura ultimata di cui all'art. 65 comma 6 del DPR 380/2001, né il Collaudo di cui all'art. 67 del medesimo D.P.R.), il progetto delle eventuali varianti ad esse collegate e comunque autorizzate, deve essere depositato ancora presso lo stesso archivio regionale.

La procedura del deposito di variante si differenzia a seconda dei due seguenti casi:

• CASO A: il titolo abilitativo che autorizza i lavori oggetto di variante è precedente al 21/11/2013. Non sono applicabili le disposizioni della l.r. 23/2012, dunque il progetto non sarà soggetto al relativo controllo. Si utilizzerà quindi il modulo di cui all'allegato A della presente circolare, da compilare in triplice copia. All'atto del deposito, due delle tre copie verranno restituite al Costruttore che dovrà provvedere a consegnarne una al Comune territorialmente competente, unitamente ad una copia della

.....

Département de la programmation, de la protection des sols et des ressources hydriques

Aménagement du territoire

Dipartimento programmazione, difesa del suolo e risorse idriche

Assetto del territorio



documentazione progettuale timbrata, prima dell'esecuzione delle opere strutturali. N.B.: Lo stesso modulo A dovrà essere utilizzato per la denuncia di nuove opere il cui titolo abilitativo è stato acquisito PRIMA del 21/11/2013;

• CASO B: il titolo abilitativo che autorizza i lavori oggetto di variante è successivo al 20/11/2013. Trovano applicazione le disposizioni di cui alla 1.r. 23/2012, quindi il soggetto che effettua il deposito, attraverso il modulo di cui all'allegato B della presente circolare, da compilare in triplice copia, dichiarerà se si tratta di variante sostanziale o non sostanziale rispetto alla denuncia già depositata. Nel caso di variante sostanziale il progetto sarà soggetto ad estrazione a campione di cui all'art. 8 della 1.r. 23/2012. L'ufficio "ex cemento armato" all'atto del deposito restituirà due copie dell'allegato B e rilascerà due copie del relativo attestato di avvenuto deposito di cui all'allegato C, tutte debitamente timbrate. Una copia di entrambi gli allegati (B e C), e della documentazione progettuale timbrata dovrà essere consegnata dal Costruttore al Comune territorialmente competente, prima dell'esecuzione delle opere strutturali.

## Edifici di interesse strategico

Ogni intervento su edifici di interesse strategico e su opere infrastrutturali la cui funzionalità, durante gli eventi sismici, assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, di cui all'art 9 della l.r. 23/2012, se il relativo titolo abilitativo è successivo al 21/11/2013, a prescindere dalla sostanzialità della variante oggetto di denuncia, sarà soggetto a controllo obbligatorio ai sensi della D.G.R. 1603 del 04/10/2013.

## N.B.

Al fine di evitare di incorrere nelle sanzioni penali di cui all'art. 72 "*Omessa denuncia dei lavori*", si ricorda che il <u>Costruttore deve procedere al deposito della variante PRIMA</u> <u>dell'esecuzione della stessa</u>, così come previsto dall'art. 65 comma 5 del D.P.R. 380/2001.

Il Dirigente
Massimo BROCCOLATO
(Documento firmato digitalmente)

.....